

INDICE-SOMMARIO

CAPITOLO PRIMO

UNIONE EUROPEA E FATTORE RELIGIOSO: TRA « UNITÀ » E « DIVERSITÀ »

1. L'Europa « unita » nel segno della « diversità »	1
2. Le esigenze di uniforme tutela dei diritti dell'uomo e la salvaguardia delle diverse identità religiose nazionali	7
3. La reciproca interazione tra la « garanzia dei diritti » e la « dimensione istituzionale » dell'esperienza religiosa	11
4. Gli orientamenti di fondo del dibattito dottrinale	17
5. La dimensione ambivalente delle « tradizioni costituzionali comuni » agli Stati membri dell'Unione	23
6. La ridotta rilevanza della « funzione integrativa »	25
7. Tradizioni costituzionali comuni e salvaguardia delle identità nazionali	28
8. La decisione n. 2004-505 DC del Consiglio costituzionale francese	33
9. L'accentuata apertura dell'Unione verso il riconoscimento delle tradizioni identitarie dei paesi membri	36
10. La salvaguardia del patrimonio identitario dei paesi membri in materia di condizione giuridica delle chiese	47

CAPITOLO SECONDO

IL DIRITTO DI LIBERTÀ RELIGIOSA E IL DIVIETO DI DISCRIMINAZIONI NELL'ORDINAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

1. L'evoluzione degli strumenti di tutela dei diritti umani fondamentali nell'ordinamento comunitario	51
2. I primi segnali di una specifica considerazione dei problemi legati alla libertà religiosa	58
3. Le basi di tutela del diritto di libertà religiosa secondo il quadro normativo vigente	66
4. L'attuazione della Carta dei diritti fondamentali nei rapporti tra Corte di Lussemburgo e Corte di Strasburgo	74
5. Competenze comunitarie e tutela dei diritti fondamentali	79
6. Competenze comunitarie e tutela della libertà religiosa	95
7. (<i>segue</i>). I poteri di azione impliciti e quelli in materia di discriminazione religiosa	107
8. L'assetto del diritto comunitario antidiscriminatorio	110

CAPITOLO TERZO

GENESI DELL'ART. 17 TFUE

1. Il senso dell'inserimento di un « articolo sulle chiese » nei trattati comunitari	121
2. L'originaria proposta e le diverse formulazioni successive	127
3. La Dichiarazione n. 11 allegata al Trattato di Amsterdam	132
4. L'art. I-52 del progetto di Trattato costituzionale	136
5. Il tenore della norma in vigore introdotta dal Trattato di Lisbona. . . .	143

CAPITOLO QUARTO

L'ATTUAZIONE DELLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA DELLO
STATUS DELLE CONFESSIONI

1. Premessa	147
2. La normativa comunitaria relativa alla competenza e al riconoscimento delle decisioni in materia matrimoniale	149
3. La disciplina delle organizzazioni confessionali di tendenza nella Direttiva 2000/78/CE del Consiglio, del 27 novembre 2000	160
4. La proposta di direttiva del Consiglio recante applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale del 2 luglio 2008	171

CAPITOLO QUINTO

PORTATA E LIMITI DELL'ART. 17 TFUE

1. L'impatto del sistema normativo europeo sulla materia ecclesiastica nella concreta dinamica comunitaria	183
2. Il precedente della Dichiarazione comune concernente il Monte Athos. .	189
3. L'« oggetto » della clausola di salvaguardia di cui all'art. 17 TFUE: i sistemi nazionali di relazione tra Stato e confessioni religiose	197
4. (<i>segue</i>). Le risultanze del dibattito dottrinale	202
5. L'ipotesi di un diverso « tasso » di copertura legato alla « specialità » del sistema e gli effetti della « specialità derivata » dal sistema comunitario. .	208
6. Divieto di armonizzazione dello status delle confessioni e principio di non discriminazione.	214
7. Una conclusione (molto) provvisoria.	218